

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

È un sostegno economico alle famiglie per ogni figlio a carico fino al compimento dei 21 anni (al ricorrere di determinate condizioni) e senza limiti di età per i figli disabili. L'importo spettante varia in base alla condizione economica del nucleo familiare sulla base di ISEE in corso di validità.

Unico, poiché è finalizzato alla semplificazione degli interventi diretti a sostenere la genitorialità e la natalità.

Universale, in quanto viene garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico, anche in assenza di ISEE o con ISEE superiore alla soglia di euro 40.000.

Agevolazioni assorbite



- premio alla nascita o all'adozione (bonus mamma domani);
- assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori;
- assegni familiari ai nuclei familiari con figli e orfani;
- assegno di natalità (cd. Bonus bebè);
- detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni.



Agevolazioni mantenute

- L'assegno unico non assorbe né limita gli importi *del bonus asilo nido*.
- L'assegno unico e universale non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini IRPEF.

A CHI E' RIVOLTO

L'assegno unico e universale spetta

- per ogni figlio minorenni a carico e, per i nuovi nati, con decorrenza dal settimo mese di gravidanza;
- per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni, che si trovi in una delle seguenti condizioni:

1. frequenti un corso di formazione scolastica o professionale o un corso di laurea;
2. svolga un tirocinio o un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro annui;
3. per ogni figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.

Al compimento della maggiore età i figli possono presentare la domanda e chiedere la corresponsione diretta della quota di assegno loro spettante.

Chi può richiederlo

L'assegno è corrisposto in **misura intera al genitore richiedente** con possibilità di fornire nel modello di domanda, oltre ai suoi dati di pagamento, anche quelli dell'altro genitore, al fine del pagamento dell'assegno in **misura ripartita**. I dati di pagamento del secondo genitore potranno essere forniti anche in un momento successivo.

Dati di pagamento:

- conto corrente bancario;
- conto corrente postale;
- carta di credito o di debito dotata di codice IBAN;
- libretto di risparmio dotato di codice IBAN;

Importi e maggiorazioni

Da **€ 175** per i figli minorenni con un Isee fino a **€ 15.000** (€ 85 per i maggiorenni) , l'assegno si riduce fino a **€ 50** (€25 per i maggiorenni) per Isee uguale o maggiore di **€ 40.000**;

maggiorazioni per:

- ciascun figlio successivo al secondo;
- figli non autosufficienti, con disabilità grave e media (anche se di età superiore ai 21 anni);
- mamme con meno di 21 anni di età;
- genitori entrambi titolari di reddito da lavoro;
- nuclei familiari con Isee non superiore a € 25.000

Quando presentare la domanda

Per le domande presentate a *gennaio e febbraio* l'assegno sarà corrisposto a partire dal mese di marzo (dal 15 al 21). Alle domande che saranno presentate **dal 1° gennaio al 30 giugno** l'assegno spetta con tutti gli arretrati a partire dal *mese di marzo 2022*.

Per le domande presentate **dopo il 30 giugno** l'assegno decorre dal mese successivo a quello di presentazione ed è determinato sulla base dell'ISEE valido al momento della domanda

L'assegno unico e universale "in assenza di ISEE"

In assenza di ISEE oppure ISEE pari o superiore a 40.000 euro: la prestazione spettante viene calcolata con l'importo minimo previsto (50 euro per i figli minori e 25 euro per i maggiorenni)

ISEE presentato entro il 30 giugno: la prestazione verrà conguagliata e smetteranno tutti gli arretrati a partire dal mese di marzo;

ISEE presentato dal 1° luglio: la prestazione viene calcolata sulla base del valore dell'indicatore al momento della presentazione dell'ISEE;



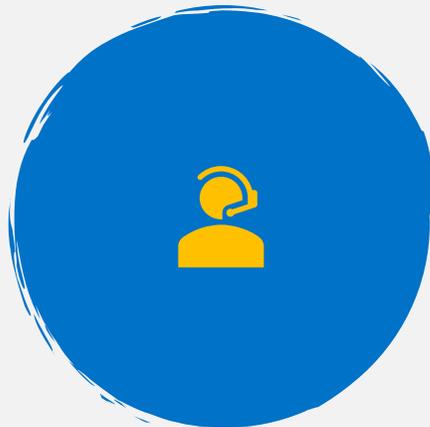
- Per ottenere l'ISEE, è possibile recarsi presso uno degli intermediari abilitati a prestare **l'assistenza fiscale (CAF)**
- <https://www.cafuil.it/>
- **on line sul sito internet dell'INPS** mediante credenziali SPID normalmente disponibile entro poche ore dalla richiesta (<https://www.inps.it/prestazioni-servizi/come-compilare-la-dsu-e-richiedere-l-isee>)

Modalità di presentazione delle domande



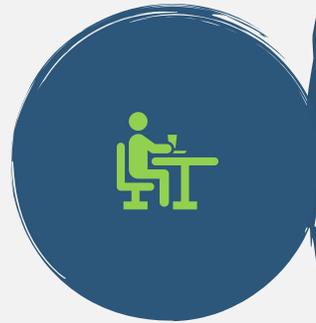
Portale web

<https://www.inps.it/p-restazioni-servizi/assegno-unico-e-universale-per-i-figli-a-carico>



Contact center Integrato

contattando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164



Istituti di Patronato

utilizzando i servizi offerti gratuitamente dagli stessi.

La domanda di assegno unico e universale è presentata una volta sola per ogni anno, **da marzo 2022 a febbraio 2023**, e deve indicare tutti i figli per i quali si richiede il beneficio, con la possibilità di aggiungere ulteriori figli per le nuove nascite che dovessero verificarsi in corso d'anno.

Messaggio n. 4748 del 31 dicembre 2021: Decreto legislativo 21 dicembre 2021, n. 230, recante: “Istituzione dell'assegno unico e universale per i figli a carico, in attuazione della delega conferita al Governo ai sensi della legge 1° aprile 2021, n.46”.
Rilascio della procedura informatica per la presentazione delle domande

Istruzioni Inps

<https://www.inps.it/news/assegno-unico-e-universale-le-istruzioni>

Simulatore importo AUU

<https://servizi2.inps.it/servizi/AssegnoUnicoFigli/Simulatore>

Tutorial Inps

<https://www.youtube.com/watch?v=R4Z8i-oZB1I>

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/04/06/21G00057/sg>

Il presente documento, rivolto agli iscritti Uilca, viene proposto come schema riassuntivo per conoscere e avere a portata di mano il riepilogo delle principali misure in merito all'Assegno Unico e Universale, non vuole essere esaustivo. Per approfondimenti rimandiamo ai provvedimenti legislativi e circolari INPS.

14.01.2022

**Guida realizzata dalla Comunicazione
UILCA Gruppo MPS**

contenuti a cura di Tiziana Blasilli